

«Il trauma non è ciò che ci accade, ma ciò che conserviamo dentro di noi in assenza di un testimone empatico.»

— Peter A. Levine

Il trauma è un'esperienza universale: invisibile agli occhi, ma capace di lasciare segni profondi su memoria, emozioni e identità. Per la prima volta, BrainCircle Lugano e Fondazione Sir John Eccles propongono insieme una rassegna di cinema e neuroscienze dedicata a esplorarne i molteplici volti.

Sei serate tra Massagno e Locarno con film d'autore e incontri con esperti, per riflettere su come il dolore e la resilienza possano diventare risorse di cura e creatività, in un intreccio vivo tra scienza e immaginazione.

prima parte

17/11 • 24/11

01/12 2025

ore 19.00

Massagno • Lux Art House

seconda parte

06/05 • 12/05

20/05 2026

ore 20.00

Locarno • PalaCinema

Immagine principale: ©Teresa Sdralevich

un progetto di



programma e organizzazione

Fabio Meliciani
Beatrice Groh de Tavernost

consulenza scientifica

Guenda Bernegger
Antonietta Mira

comunicazione

Giulia Galimberti
Natascia Valenta

in collaborazione con



si ringrazia



BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO

per aver reso possibile l'evento

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti
Prenotazioni su www.braincirclelugano.ch

festival
carvello
& cinema



BrainCircle Lugano
e Fondazione Sir J. Eccles
presentano

NEURO- VISIONI

**Esplorando traumi
e trasformazioni**

prima parte

17/11 • 24/11

01/12 2025

ore 19.00

Massagno • Lux Art House
via G. Motta 67



Ingresso gratuito fino a esaurimento posti
Prenotazioni su www.braincirclelugano.ch

lunedì 17/11
ore 19.00

CICATRICI INVISIBILI

Livio Provenzi

Psicobiologo, Università di Pavia

Marianna Purgato

Psicologa clinica, Università di Verona

presentano

INCENDIES LA DONNA CHE CANTA

di **Denis Villeneuve**

con Lubna Azabal, Mélissa Désormeaux-Poulin, Maxim Gaudette, Rémy Girard. Canada, 2010 – durata 130'



Cos'è il trauma e come può trasmettersi da una generazione all'altra, lasciando segni invisibili non solo nell'anima ma anche nel corpo e nel cervello? Le neuroscienze mostrano come esperienze traumatiche, soprattutto se vissute in età precoce, possano accelerare l'invecchiamento cerebrale attraverso meccanismi epigenetici e infiammatori, alterando memoria, emozioni e processi decisionali. La serata affronta questi temi a partire dal film di Denis Villeneuve **Incendies – La donna che canta**. Alla morte della madre Nawal, due gemelli partono per il Medio Oriente sulle tracce di un passato che non conoscono: scopriranno una storia di guerra, violenza e segreti taciuti, che li riguarda molto più da vicino di quanto avrebbero immaginato. Un film intenso e struggente sul potere del trauma di attraversare il tempo e ridefinire legami, identità e destini familiari.

lunedì 24/11
ore 19.00

LA MAPPA DEL DOLORE

Elisa Zanier

Medico anestesista-rianimatore, Istituto Mario Negri IRCCS, Milano

Alessandro Cianfoni

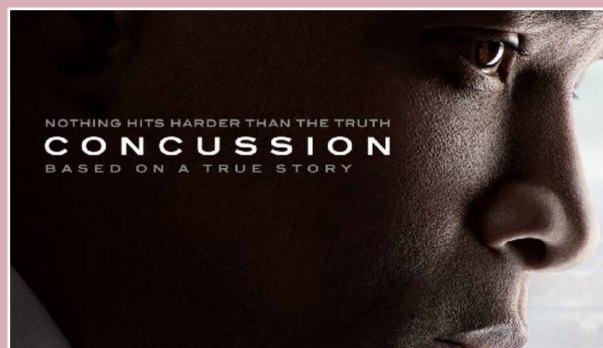
Neuroradiologo, Ente Ospedaliero Cantonale, Lugano

presentano

CONCUSSION ZONA D'OMBRA

di **Peter Landesman**

con Will Smith, Alec Baldwin, Albert Brooks, Gugu Mbatha-Raw, Arliss Howard. USA, 2015 – durata 123'



La mappa del dolore ci porta dentro le nuove frontiere della ricerca sul trauma cerebrale. Oggi le tecniche di neuroimaging più avanzate, l'analisi dei big data e l'intelligenza artificiale permettono di osservare il cervello con una precisione mai raggiunta prima: tracciare mappe funzionali, riconoscere alterazioni sottili, quantificare e persino prevedere gli effetti lasciati da esperienze traumatiche. La neuroradiologia non è più solo diagnostica, ma uno strumento capace di aprire prospettive inedite per la cura e la prevenzione. Ad accompagnare il dibattito, la proiezione di **Concussion – Zona d'Ombra** di Peter Landesman, che racconta la storia del neuropatologo Bennet Omalu e della scoperta della CTE (encefalopatia traumatica cronica) nei giocatori di football americano: un'indagine scientifica e umana che mostra la forza delle evidenze e la difficoltà di affermarle contro un sistema che preferisce ignorarle.

lunedì 01/12
ore 19.00

RICOSTRUIRE LA MENTE

Andrea Raballo

Psichiatra, Università della Svizzera italiana, Lugano
OSC Mendrisio

Luca Bernardelli

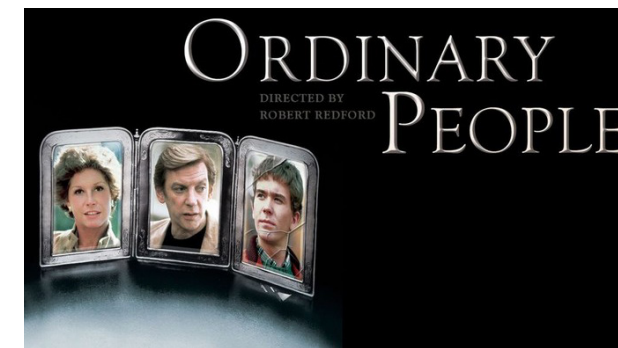
Psicologo dell'esperienza digitale, CEO e co-fondatore di BECOME.

presentano

GENTE COMUNE

di **Robert Redford**

con Donald Sutherland, Mary Tyler Moore, Timothy Hutton, Judd Hirsch, Elizabeth McGovern. USA, 1980 – durata 124'



Terapie del trauma e tecnologie emergenti. Come possiamo curare le ferite invisibili lasciate dal trauma? La serata esplora l'evoluzione delle pratiche terapeutiche: dalla parola che accoglie e rielabora il dolore, alla realtà virtuale che ricrea scenari sicuri, fino all'intelligenza artificiale che apre nuove possibilità ma anche nuove domande. Un percorso tra empatia e tecnologia per capire come le scienze della mente possano trasformare il vissuto traumatico in occasione di ricostruzione e rinascita. Il film scelto è **Gente comune** (Ordinary People), esordio alla regia di Robert Redford, premiato con l'Oscar. Una famiglia borghese americana è travolta dalla morte di un figlio; nel tentativo di ritrovare equilibrio, il giovane fratello affronta un percorso psicoterapeutico che scava tra dolore, senso di colpa e possibilità di guarigione. Un ritratto intenso e commovente, che dialoga con le domande aperte della serata.